



Marthe Robin

(1902 - 1981)

PROCLAMATA «VENERABILE» DAL PAPA



DOSSIER STAMPA

CONTATTO : contact-medias@martherobin.com

<http://www.martherobin.com/site/mentions/presse.htm>

Foyer de Charité Salera Valle d'Aosta, tel: (+39) 0166-519132

«VENERABILE», UNA TAPPA VERSO LA BEATIFICAZIONE

❖ Come Marthe Robin è diventata «venerabile»?

Il processo è iniziato cinque anni dopo la sua morte

Marthe Robin muore il 6 febbraio 1981. Cinque anni più tardi, i Foyers de Charité chiedono al Vescovo di Valence, Monsignor Marchand, di aprire il processo di beatificazione. Il Vescovo nomina come postulatore della causa un membro dei Foyer de Charité, padre Ravel. Inizia così, nel 1986, l'inchiesta diocesana per la beatificazione della "Serva di Dio".

L'inchiesta diocesana

Nell'inchiesta, Padre Ravel è coadiuvato da due esperti (un teologo e uno storico), nominati nel 1988. Il primo elemento preso in considerazione è la fama di santità di Marthe Robin presso il popolo di Dio. In seguito, tra il 1988 e il 1996, vengono ascoltati più di 120 testimoni ed esperti. Al termine dell'inchiesta, un dossier di 17.000 pagine è depositato presso la Congregazione delle Cause dei Santi a Roma. Contiene la biografia critica, le testimonianze, gli scritti e altri documenti. In questa fase, Marthe Robin è chiamata "Serva di Dio".

L'esame della Congregazione delle Cause dei Santi

Il 24 aprile 1998, la Congregazione delle Cause dei Santi promulga il decreto che sancisce la validità dell'inchiesta diocesana. Viene allora preparata la documentazione da sottoporre all'esame degli storici e dei teologi, che danno il loro parere.

La documentazione viene analizzata anche dal Prelato teologo (il "Promotor fidei", un tempo detto anche "avvocato del diavolo") il cui ruolo è presentare eventuali argomenti contrari alla beatificazione o alla canonizzazione.

L'ultima parola spetta ai Cardinali e ai Vescovi. L'esame si conclude il 6 maggio 2010 con la stesura della Positio, un documento di 2000 pagine che riassume il dossier di beatificazione dell'inchiesta diocesana.

Proclamandola «venerabile», la Chiesa propone come modello per i cristiani il modo con cui Marthe Robin ha vissuto le virtù teologali (fede, speranza e carità) e cardinali (giustizia, prudenza, forza e temperanza).

Riconosce così **il valore esemplare della vita di Marthe**, che si è interamente donata a Dio e agli altri senza egoismo, affrontando le situazioni difficili della vita con una forza che non è semplicemente umana.

L'eroicità delle virtù

A questo punto spetta alla Congregazione dei Cardinali e dei Vescovi decidere se sottoporre il caso al Santo Padre per la dichiarazione dell'eroicità delle virtù, ossia «*un perfetto amore umano e cristiano, testimoniato durante tutta la vita*». Marthe Robin è stata dichiarata "venerabile" da papa Francesco il **7 novembre 2014**.

❖ Quali sono le prossime tappe ?

Il riconoscimento di un miracolo

Il Postulatore della Causa di Beatificazione, Il padre Bernard Peyrous, nel corso di novembre 2014 ha presentato a Roma un dossier su un miracolo ottenuto grazie all'intercessione di Marthe Robin. Questo miracolo è stato oggetto di un'inchiesta diocesana e sarà studiato dalla Congregazione delle Cause dei Santi che si avvarrà di testimonianze, documenti e analisi scientifiche.



La beatificazione

Se la commissione incaricata dell'esame riconoscerà la validità del miracolo, il Papa potrà allora decidere di dichiarare Marthe Robin "beata".

CONTATTO : contact-medias@martherobin.com

<http://www.martherobin.com/site/mentions/presse.htm>

Foyer de Charité Salera Valle d'Aosta, tel: (+39) 0166-519132

CHI È MARTHE ROBIN?

Marthe ROBIN (1902 - 1981) è una delle grandi figure della spiritualità francese del XXmo secolo. Figlia di umili contadini, segnata sin dall'infanzia dalla malattia che la portò alla paralisi, accolse al suo capezzale più di 100.000 persone. Per 50 anni non si mosse dal suo letto, eppure oggi, a oltre trent'anni dalla morte, l'influenza della sua spiritualità è internazionale.



❖ Una contadina della Drôme

Marthe Robin nasce a Châteauneuf-de-Galaure, un villaggio della Drôme, il 13 marzo 1902. E' una ragazza di campagna, figlia di modesti contadini vive al ritmo delle stagioni e dei lavori dei campi, a stretto contatto con la natura e gli animali. Marthe ha una salute fragile: all'età di un anno si ammala di febbre tifoidea. Ne esce guarita, ma da allora la sua salute rimane per sempre segnata. Nonostante ciò, vive come tutti i bambini della sua età: va a piedi a scuola, al catechismo o al villaggio per le commissioni.

❖ Un'infanzia semplice, gioiosa e devota

Marthe riceve un'educazione cristiana. E' battezzata il 5 aprile 1902, riceve la prima comunione all'età di 10 anni. Sviluppa un rapporto personale e intenso con Dio.

Piena di buon senso, unisce una spiritualità profonda a un grande senso pratico dovuto alla sua educazione contadina. Il suo carattere è gioioso e ama gli scherzi: è una bambina felice !

«Ho sempre amato enormemente il buon Dio come una sua figlioletta».

❖ Colpita dalla malattia fin dall'adolescenza

Ancora adolescente, Marthe Robin è colpita da un'encefalite letargica. Soffre dolori insopportabili, svenimenti, paralisi, i medici non sanno più che fare. La malattia si sviluppa per fasi successive, alternando progressi a regressi. A 17 anni, perde l'uso delle gambe; a 28, un secondo attacco provoca una paralisi totale delle vie digestive; un terzo attacco, nel 1939 colpisce i nervi oculari. Marthe ha 37 anni. Non può sopportare la luce. E' costretta a vivere nella penombra.



«Due anni fa mi auguravo vivamente di morire per vedere Dio [...]. Ora che sento di avere una missione da compiere, lotto un passo dopo l'altro con la malattia».

❖ Dare un senso alla sua vita, nonostante la sofferenza

Marthe non si arrende e lotta per la sua salute. Ricama per poter avere i soldi necessari per le medicine. Si sottopone a cure termali, ma senza risultati. La delusione è forte. Dopo aver sperato con tutte le sue forze di guarire, Marthe è preda dello scoraggiamento. E' molto sola. In paese c'è sconcerto per una malattia che non sembra normale. Nessuno viene più a trovarla. Ma nel 1928, nel momento più buio della sua sofferenza, vive una forte esperienza spirituale. Durante la visita di due preti, Marthe comprende l'amore infinito che Dio ha per lei. Quest'intima esperienza spirituale cambia profondamente la sua vita.

CONTATTO : contact-medias@martherobin.com

<http://www.martherobin.com/site/mentions/presse.htm>

Foyer de Charité Salera Valle d'Aosta, tel: (+39) 0166-519132

❖ Si dona agli altri fino alla morte

Marthe non lascerà più la penombra della sua piccola camera, nella fattoria della "Plaine", fino alla sua morte nel 1981. E' qui che riceve i visitatori, sempre più numerosi, attirati dalla sua capacità di ascolto, dai suoi consigli e dalla sua illuminazione spirituale. Marthe ha un'intensa vita mistica. Sperimenta nel corpo e nell'anima un'unione sempre più profonda con Dio. Più di 100.000 persone vengono a trovarla nel corso della sua vita e la sua influenza oltrepasserà i confini della Francia e della Chiesa Cattolica.

TESTIMONIANZA

Louissette: *«Ho conosciuto Marthe!»*

«Ho incontrato Marthe per la prima volta quando avevo 21 anni. E l'ho vista molto regolarmente per decenni perchè sono diventata membro del Foyer de Charité di Châteauneuf-de-Galaure. Quello che mi ha colpito è la sua umanità. Era molto vicina a ogni persona che veniva a trovarla. In concreto, aderiva alla sofferenza dell'altro e gli dava una risposta.

Quando avevo dei problemi, glieli affidavo e lei mi dava una risposta, o vedevo adesso più chiaramente come risolverli, o capivo che c'era qualcosa che bisognava cambiare nel mio cuore. Un giorno, le ho detto: «Marthe, non so perchè vi amo tanto!». E lei: «Anch'io, mia cara, vi amo tanto». Le dico: «Voi, voi amate tutti quanti alla stessa maniera, come il Signore!». Ma lei mi ha risposto: «Anche il Signore aveva le sue preferenze...». In realtà, si metteva alla nostra portata.

La gioia di Marthe mi ha molto toccata. Amava molto ridere e quando ci sentiva un po' tesi al suo cospetto, ci diceva: «Vi racconterò l'ultima storiella che mi hanno raccontato gli alunni di Saint-Bonnet [Scuola fondata dal Foyer de Charité]». Ci metteva subito a nostro agio. Quando le cose non vanno, penso alla risata, alla gioia di Marthe e questo mi ridà coraggio.

La sua vocazione era dare tutto al Signore. Essere nel dono di sé, a ciascuno e a tutti in un dono totale a Dio. Percepiva il Signore e la Vergine Maria nel quotidiano; per lei, era molto importante vivere il momento presente, qualunque fosse.»

«Mio adorabile Gesù, fate che tutte le persone che si avvicinano a me mi lascino consolate se piangono, risollevate se sono affrante, felici per tanti giorni grazie al ricordo di una parola, di uno sguardo, di un sorriso».

Le principali date della vita di Marthe Robin

13 marzo 1902

Nascita a Châteauneuf-de-Galaure (Drôme -Francia)

1 dicembre 1918

Inizio della malattia

Ottobre 1923

Marthe è in cura a Saint-Péray, nell'Ardèche

1923 - 1927

La malattia avanza

15 nov. - 4 dic. 1928

Riceve la grazia dell'unione mistica con Gesù

A partire dal 1930

Sviluppo della vita mistica di Marthe Robin

Ottobre 1934

Padre Faure fonda una piccola scuola parrocchiale

10 février 1936

Marthe Robin incontra Padre Georges Finet

1936

Fondazione dei Foyers de Charité

Venerdì 6 febbraio 1981

Morte di Marthe Robin

12 febbraio 1981

Messa delle esequie (7 000 persone)

10 febbraio 1986

Apertura del processo diocesano per la sua beatificazione

CONTATTO : contact-medias@martherobin.com

<http://www.martherobin.com/site/mentions/presse.htm>

Foyer de Charité Salera Valle d'Aosta, tel: (+39) 0166-519132

MARTHE ROBIN, UN CARISMA IMMENSO

Marthe Robin ha accolto e consigliato più di 100.000 persone fra cui sacerdoti, vescovi, intellettuali, fondatori di comunità. Ha avuto un'influenza profonda sulla Chiesa e sul mondo, fino ad oggi.

❖ Una visione moderna



Nel 1932, Marthe riceve l'intima convinzione di essere chiamata a creare un'opera nuova che risponda ai bisogni della società contemporanea. Dopo aver iniziato con la creazione di una scuola nel villaggio di Châteauneuf nel 1934, fonda nel 1936 il primo «Foyer de Charité» con l'aiuto di un prete di Lione, Padre Georges Finet.

Per l'epoca, i Foyers de Charité sono un'opera profetica : un luogo di preghiera e di accoglienza animato da persone celibi, coppie e preti che vivono in comunità. Più di trent'anni dopo, il Concilio Vaticano II metterà in evidenza la dignità e la responsabilità di tutti i battezzati nella missione della Chiesa, e la chiamata universale alla santità.

❖ Una nuova primavera per la Chiesa

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la Chiesa di Francia vive un gran fermento e cerca di raggiungere un mondo in continuo mutamento. Marthe accompagna e incoraggia questo movimento ricevendo per esempio Padre Epagneul (fondatore dei Fratelli missionari delle campagne), la Petite Sœur Magdeleine de Jésus (fondatrice delle Petites Sœurs de Père de Foucauld) o Padre Talvas (fondatore del Nido, per aiutare le prostitute a uscire dalla loro situazione). Marthe è sempre in ascolto e piena di buoni consigli.

Nuovi movimenti e nuove comunità nascono dopo il Concilio Vaticano II. Molti dei loro fondatori vengono a incontrare Marthe Robin, che sostiene con la sua preghiera questa nuova primavera della Chiesa. Marthe svolge un ruolo molto importante nella nascita e nello sviluppo di alcune di queste comunità. Per questo è riconosciuta come una figura spirituale importante per il rinnovamento della Chiesa.

Communities with links to Marthe Robin

- Movimento dei Focolari
- Comunità dell'Emmanuele
- l'Arca di Jean Vanier
- Fraternità di Gerusalemme
- Comunità delle Beatitudini
- Comunità di San Giovanni
- le Piccole Sorelle di Gesù
- Comunità Nuova Alleanza
- la Famiglia missionaria di Nostra Signora
- la Fraternità di Betlemme - San Benedetto
- le Foyer "Claire amitié"
- (...)

CONTATTO : contact-medias@martherobin.com

<http://www.martherobin.com/site/mentions/presse.htm>

Foyer de Charité Salera Valle d'Aosta, tel: (+39) 0166-519132

❖ Una figura spirituale del XXmo secolo

Nel corso della sua vita, Marthe Robin ha ricevuto nella sua camera più di 100.000 persone. Persone importanti e gente semplice, attrici e operai, uomini politici, camionisti, compositori, giornalisti e agricoltori del posto, numerosi preti e vescovi... tanti visitatori, così diversi tra loro, tutti ricevuti e ascoltati.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, Marthe inizia a consigliare parecchi grandi teologi. I padri Réginald Garrigou-Lagrange, Paul Philippe, André Feuillet vengono a trovare questa piccola contadina che non ha neanche potuto ottenere il diploma di scuola elementare a causa dei problemi di salute. Ne sono conquistati, a tal punto da modificare o migliorare le loro posizioni teologiche.

Marthe Robin ha vissuto anche grandi amicizie con intellettuali dell'epoca come Paul-Louis Couchoud, professore di lettere, dottore in medicina e notoriamente non credente fino alla sua conversione, o il filosofo Jean Guilton, dell'Académie Française.

TESTIMONIANZA

Jean Vanier, fondatore dell'Arca

Comunità per persone con handicap

«Quando incontravamo Marthe, spesso era nel buio. Dalla sua camera, immersa nell'oscurità, scaturiva una voce scintillante, una sorte di chiarezza.

La sua voce aveva la semplicità di un bambino ; voleva presentarsi come una persona molto semplice, molto ordinaria. Marthe faceva cadere ogni pregiudizio che si poteva avere su qualcuno di molto mistico. Quello che voleva, era l'incontro semplice, vivo, affettuoso.

Marthe era soprattutto molto toccata dall'Arca perchè anch'essa soffriva di pesantissimi handicap, non sul piano intellettuale, ma su quello fisico. Credo che si sentisse molto attirata da questo (...). Era sicuramente molto vicina a tutte queste sofferenze, a tutte le sofferenze del mondo, con la sua persona.

In fin dei conti, il più importante non è solo quello che diceva... ma quello che era in lei stessa: una presenza di Dio, una presenza di Gesù».



CONTATTO : contact-medias@martherobin.com

<http://www.martherobin.com/site/mentions/presse.htm>

Foyer de Charité Salera Valle d'Aosta, tel: (+39) 0166-519132

MARTHE ROBIN, UNA VITA STRAORDINARIA NELL'ORDINARIO

Marthe Robin ha vissuto una fede intensa e numerosi fenomeni mistici sui quali è stata sempre molto discreta ma che hanno contribuito alla sua fama.

❖ Un'intensa vita mistica



All'inizio della sua malattia, Marthe Robin ha una visione della Vergine Maria che la sostiene e la consola. Nel 1928, un'apparizione di Gesù cambia la sua vita. Marthe decide di «consegnarsi totalmente a Dio» e di «offrire le sue sofferenze» unendosi a Lui nella preghiera e nell'amore. La sua spiritualità è sempre più fondata sulla Passione di Cristo e sull'Eucaristia, in una grande intimità con la Vergine Maria. Inizia allora un vero e proprio combattimento spirituale contro le forze del male.

A partire dagli anni 30, Marthe Robin rivivrà, tutti i venerdì, la passione di Cristo, in un primo tempo spiritualmente, poi nella sua carne: riceve le stigmate, cioè le piaghe che riproducono quelle di Gesù sulla Croce.

❖ L'Eucaristia come unico nutrimento

«Ho voglia di gridare a tutti coloro che mi chiedono se mangio, che mangio più di loro, perchè sono nutrita dall'Eucarestia del sangue e del corpo di Gesù. Ho voglia di dir loro che sono loro a fermare in essi gli effetti di questo cibo, ne bloccano gli effetti».

La paralisi progressiva delle vie digestive impedisce a Marthe di mangiare e bere. Eppure, non muore. Può deglutire solo l'ostia che riceve ogni settimana. La Comunione diventa così il suo unico cibo. Per i cattolici, il «Corpo di Cristo» ricevuto nella Comunione, dona la vita dell'anima e sostiene anche quella del corpo. Marthe Robin sperimenta la potenza del Sacramento dell'Eucaristia in una maniera tutta particolare.

❖ Parole ispirate

Numerose persone che hanno parlato con Marthe hanno testimoniato il suo dono, unico, del consiglio, la sua memoria eccezionale e la sua immensa compassione. Le si affidano anche molte intenzioni di preghiera. La potenza della sua intercessione è evidente: grazie alla sua preghiera si risolvono e si sistemano persino situazioni disperate.

Le sue riflessioni sull'avvenire della Chiesa o della Francia sono talvolta state accolte come profezie, ma lei ha sempre rifiutato questo termine, a beneficio di una visione più spirituale del futuro che rimane sempre nelle mani di Dio.

«Per quanto riguarda l'avvenire, voi sapete che mi attribuiscono molte idee sull'avvenire. Io non so niente, eccetto una sola cosa : che l'avvenire è Gesù».

CONTATTO : contact-medias@martherobin.com

<http://www.martherobin.com/site/mentions/presse.htm>
Foyer de Charité Salera Valle d'Aosta, tel: (+39) 0166-519132

INFO: Gli stigmatizzati nella Chiesa

Marthe Robin non è la prima persona nella storia della Chiesa ad aver ricevuto le stigmate. Prima di lei, diverse grandi figure hanno ugualmente fatto l'esperienza di questo mistero di unione con Cristo.

Il primo stigmatizzato è San Francesco d'Assisi, nel 1224.

Nei secoli che seguono la morte di Francesco (1226), si fa menzione di numerosi stigmatizzati - quasi tutte donne, come Santa Caterina da Siena (1347 - 1380).

Lo stigmatizzato più famoso del XXmo secolo è senza dubbio Padre Pio (1887 - 1968), che porterà le

piaghe di Cristo per più di cinquant'anni. Canonizzato nel 2002, è un'immagine viva di Gesù crocifisso.



Chi è un Santo, una Santa ?

In virtù del battesimo nello Spirito Santo, tutti i cristiani sono chiamati alla santità. Tuttavia, la Chiesa cattolica distingue alcuni cristiani defunti che vuole proporre ai fedeli come modelli di vita e come intercessori presso Dio, per sostenere la loro speranza. La Chiesa, attraverso un atto proprio del magistero del Papa, dichiara solennemente questi uomini e queste donne beati attraverso la beatificazione. L'ultima, eventuale, tappa è la canonizzazione con cui vengono proclamati santi.

I criteri della santità non sono opere straordinarie, né una reputazione di grande bontà, e neanche prodigi compiuti, bensì «la perfezione della carità nell'edificazione degli altri», la perfezione dell'amore, nella conformità alla volontà di Dio in tutti gli impegni di una vita.

Beatificazione e canonizzazione sono due tappe di uno stesso percorso, ma sono trattate separatamente. In altre parole, alcuni fedeli sono proclamati beati, ma non saranno proclamati santi. I beati sono oggetto di un culto pubblico limitato a certe diocesi o comunità religiose. I santi possono essere venerati nella Chiesa universale. Sono iscritti nel calendario liturgico, per essere celebrati in un giorno determinato.

CONTATTO : contact-medias@martherobin.com

<http://www.martherobin.com/site/mentions/presse.htm>

Foyer de Charité Salera Valle d'Aosta, tel: (+39) 0166-519132

QUAL È IL MESSAGGIO DI MARTHE ROBIN ?

❖ Testimone di speranza



La vita di Marthe è un inno alla gioia sebbene la sua esistenza sia immersa in prove e sofferenze. Le persone che venivano a incontrarla erano spesso colpite dalla gioia e dalla serenità che la abitavano. La sua risata chiara risuonava, scintillante come una cascata nella sua cameretta. La sofferenza, vissuta in Dio e offerta nell'amore, non è necessariamente un fallimento. Marthe vive l'unione della croce e della gioia. Immergendo la sua sofferenza in quella di Cristo, Marthe le ha dato senso, l'ha trasfigurata.

❖ Testimone di fede

Per Marthe il battesimo è, nella vita di ogni cristiano, l'inizio di quello che lei chiama la «vita intima con Dio». Questo sacramento contiene in sé tutto ciò che è necessario per una vita cristiana ricca e intensa con la conoscenza della Fede e la preghiera. Questa vita non è riservata solo a una categoria di cristiani ; è offerta a tutti. Il battesimo è un trampolino verso la santità e l'intimità con Dio!

Marthe ha una relazione personale molto intima, concreta e affettuosa con la Vergine Maria che le appare spesso. La maternità della Vergine è infatti per ciascuno un riflesso dell'amore di Dio Padre.

«La nostra fede deve essere semplice e chiara, devota e intelligente. Bisogna studiare, riflettere per farsi delle convinzioni, delle idee sicure, darsi la pena di andare fino in fondo di sé stessi, delle proprie credenze».

❖ Testimone d'amore

Al cuore della vita di Marthe Robin, c'è la passione per l'Amore di Dio, l'ardore per far Lo conoscere così com'è veramente. Marthe si sa profondamente amata da Dio. Lo crede, nonostante e contro tutto, nonostante la progressione della sua malattia: non la abbandonerà mai. E' il fondamento della sua gioia.

Marthe ha una visione estremamente positiva dell'essere umano. Sa quanto sia prezioso agli occhi di Dio: ogni uomo è figlio di Dio e Gesù ha versato il suo sangue per ciascuno di noi. La sua esperienza e l'accoglienza di coloro che venivano a trovarla testimoniano della grandezza e della dignità di ogni Uomo, qualunque sia la sua esistenza, la sua fragilità, i suoi limiti. Quest'amore e questo rispetto per ogni essere umano, perchè li sa amati da Dio, traspaiono nel suo modo di accogliere le persone che vengono a lei.

«Vorrei essere dappertutto nello stesso tempo per dire e ridere al mondo quanto è buono il Buon Dio, quanto ama gli uomini e quanto si mostra affettuoso e compassionevole per tutti».

CONTATTO : contact-medias@martherobin.com

<http://www.martherobin.com/site/mentions/presse.htm>

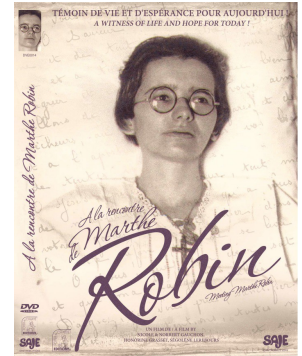
Foyer de Charité Salera Valle d'Aosta, tel: (+39) 0166-519132

BIBLIOGRAFIA E RISORSE

- ❖ **Sito ufficiale di Marthe Robin :** www.martherobin.com
- ❖ **Sito dei Foyers de Charité :** www.foyer-de-charite.com
- ❖ **Film su Marthe Robin :**

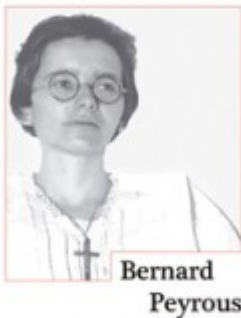
À la rencontre de Marthe Robin (DVD) - in francese con traduzione in italiano

Marthe Robin, una delle più grandi figure spirituali del XX secolo, è una testimone di Vita per l'oggi! Scoprite il suo itinerario umano e spirituale grazie alle spiegazioni del Postulatore della Causa di Beatificazione e degli specialisti dei suoi scritti. Lasciatevi toccare dalle testimonianze vive di uomini e donne per i quali Marthe è diventata un'amica, una sorella maggiore, un intercessore al Cielo. Andare incontro a Marthe vuol dire accoglierla, presente e operante ancora oggi... «Non ho che un unico, grande, immenso desiderio... quello di amare e di far amare il Buon Dio!». Missionaria dell'Amore, Marthe apre a ciascuno un cammino di Speranza.



- ❖ **Libri su Marthe Robin :**

Vie de Marthe Robin de Bernard Peyrous



Bernard
Peyrous

Éditions de l'Emmanuel - Éditions Foyer de Charité, 2006 (in francese)

Éditions POCKET, 2010.

Avec la collaboration de Marie-Thérèse Gille

Traduzione in italiano : Vita di Marthe Robin, Effatà, 2009.

L'uscita nel 2006 della «Vita di Marthe Robin», di padre Bernard Peyrous, segna una nuova fase nella conoscenza di una delle figure spirituali più affascinanti del XX secolo.

Questa biografia completa è il frutto di molti anni di lavoro e di ricerche meticolose da parte dell'autore - sacerdote e postulatore della causa di beatificazione -, aiutato da Marie-Thérèse Gille, membro dei Foyers de Charité. Si

fonda su centinaia di testimonianze raccolte e sull'accesso inedito all'integralità della corrispondenza e degli scritti di Marthe Robin.

Merci Marthe !

Éditions Foyer de Charité, 2011 (in francese)

Questo grido del cuore scaturisce da innumerevoli testimonianze che, dal 6 febbraio 1981, giungono a Châteauneuf. Amica degli uomini sulla terra, Marthe Robin lo è oggi ancor più in Cielo. In occasione del trentesimo anniversario della sua morte, questa selezione di alcune grazie e favori che le sono attribuiti manifesta l'affetto di quanti hanno riconosciuto la sua azione nella loro vita.

CONTATTO : contact-medias@martherobin.com

<http://www.martherobin.com/site/mentions/presse.htm>

Foyer de Charité Salera Valle d'Aosta, tel: (+39) 0166-519132